

Giro d'Italia, lo sprint premia Demare. Covi e Ravasi alla Freccia del Brabante

Pubblicato: Martedì 6 Ottobre 2020



Volata vincente del **campione nazionale francese Arnaud Demare** nella quarta tappa del **Giro d'Italia**, l'ultima sul territorio siciliano, disputata tra Catania e Villafranca Tirrena con traguardo a due passi dal mare. **Emozionante l'arrivo allo sprint: tre uomini** sono piombati sulla linea bianca appaiati, e per decretare l'ordine d'arrivo c'è stato parecchio lavoro per gli addetti al fotofinish. Il verdetto ha favorito il corridore della Groupama-Fdj che ha battuto di **qualche millimetro l'ex campione del mondo Peter Sagan** (Bora-Hansgrohe) e **Davide Ballerini** (Deceuninck-Quick-Step), primo di un drappello di corridori italiani che si sono piazzati nella volata.

L'asperità di giornata, una **salita mediamente impegnativa sulla Portella Mandrazzi**, è servita agli attaccanti di giornata (lo svizzero Pellaud l'ultimo ad arrendersi) e a scremare in parte il gruppone che tuttavia è arrivato compatto agli ultimi chilometri con molti sprinter pronti a giocare le proprie carte. **Tra di loro non c'era Fernando Gaviria**, ruota veloce del team UAE Emirates, rimasto attardato nel secondo troncone.

Invariata la classifica generale, con il **portoghese Joao Almeida che rimane in maglia rosa** per un'inezia su Jonathan Caicedo, l'ecuadoriano che ha vinto all'Etna: in uno **traguardo volante con abbuoni** i due hanno duellato e il giovane lusitano della Deceuninck ha avuto la meglio, garantendosi il primato della generale. Giornata relativamente tranquilla per Vincenzo Nibali e per gli altri big, mentre **Geraint Thomas** – caduto e attardato ieri – ha **deciso di ritirarsi** per via di una piccola ma dolorosa

frattura al bacino. Con quel distacco, inutile rischiare guai peggiori.

Mercoledì la corsa rosa sbarca sul continente con la tappa calabrese, **da Mileto a Camigliatello Silano**, frazione praticamente senza pianura e con una **salita al Valico di Montescuro** che terminerà a una dozzina di chilometri dal traguardo. C'è materiale per una fuga anche da lontano e per qualche battaglia tra i pretendenti alla maglia rosa: la classica tappa dove non si vince il Giro ma, in caso di crisi, si rischia di perderlo.

COVI E RAVASI ALLA FRECCIA DEL BRABANTE

Al di fuori del Giro, mercoledì 7 si disputa anche la **Freccia del Brabante**, semiclassica del calendario belga che in passato è stata vinta da diversi corridori italiani. Al via ci saranno anche due varesini, **Edward Ravasi e Alessandro Covi**, che tornano a gareggiare insieme (entrambi sono nel Team UAE Emirates) dopo qualche tempo: Covi di recente ha disputato il BinckBank Tour (54° della generale) mentre Ravasi ha affiancato Pogacar alla Freccia Vallone e alla Liegi-Bastogne-Liegi (69°). Il **norvegese Kristoff partirà con i gradi di capitano** della UAE, poi si vedrà in corsa se i nostri godranno di qualche libertà.

di d. f.